



# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

## Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N. <u>32</u> del Reg. Data <u>24/06/2021</u>	<b>Oggetto:</b> Surroga consigliere dimissionario Stefano Andaloro.
---	---

L'anno **duemila ventuno** giorno **ventiquattro** del mese di **Giugno** alle ore **19:00 e seg.**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

**Il Presidente** dando atto che la seduta, nell'attuale stato di emergenza, ha luogo nel rispetto delle disposizioni volte a contrastare e contenere la diffusione del virus COVID 19.

Alla convocazione in seduta pubblica **ordinaria – di rinvio** - che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
Mondi	Antonino	X					
Trifilò	Annunziata		X				
Scaglione	Giovanni	X					
Saporita	Carlo	X					
Cannistrà	Angela		X				
Magliarditi	Ilaria		X				
Rizzo	Maurizio	X					
Caselli	Antonino	X					
Gringeri	Domenica		X				
Mancuso	Filippo		X				

Assegnati n. **12**

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori consiglieri:

Presenti n. **05**

In carica n. **10**

**Filippo Mancuso e Annunziata Trifilò.**

Assenti n. **05**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig **Antonino Mondì**, nella sua qualità di **Presidente**.
- Partecipa il Segretario Comunale, **dott.ssa Susanna Pignatello**.
- Nominati scrutatori i Signori: **Giovanni Scaglione, Carlo Saporita e Antonino Caselli**.

**Il Presidente** apre la seduta e passa la parola alla Segretaria per l'appello

**La Segretaria**, effettuato l'appello, dà atto del numero legale per validamente deliberare in seduta di prosecuzione.

**Il Presidente** nomina scrutatori i Consiglieri Caselli, Saporita e Scaglione. Passa, quindi al:

Il punto all'ordine del giorno

**Il Presidente**, con il consenso del Consiglio, dà per letta la proposta. Chiede, quindi, se ci siano interventi o dichiarazioni di voto. In mancanza procede alla votazione, che, espletata per appello nominale, sortisce il seguente esito accertato e proclamato: approvata all'unanimità con 5 voti favorevoli su 5 Consiglieri presenti. Analogo risultato consegue la separata votazione per l'immediata esecutività, che viene approvata con 5 voti favorevoli su 5 Consiglieri presenti

Entra in aula il Consigliere Giordano

**Il Presidente** lo invita a prestare giuramento

**Il Consigliere Giordano** pronuncia la formula di cui all'art. 45 O.A.EE.LL.

Il processo verbale di giuramento viene unito al presente atto per costituirne parte integrante (allegato A).

Il Consiglio applaude il nuovo Consigliere

**Il Consigliere Giordano** dà lettura di un documento a propria firma, che si unisce al presente verbale per costituirne parte integrante (allegato 1). Chiede, altresì, di allegare al verbale il programma elettorale del Gruppo Civico, relativo alle elezioni del 5/6/2016 (allegato 1bis), il programma elettorale di Salvatore Leanza relativo alle elezioni del 2002 (allegato 1ter), ed il programma elettorale del Comune di Pandino relativo alle elezioni 2014 (allegato 1quater).

**Il Sindaco** replica che, al di là dell'adempimento della relazione annuale, di relazioni inerenti l'attività svolta ne sono state fatte tante dinanzi il Consiglio. Riferisce che mezz'ora prima con Segretario e funzionario si è discusso della crisi idrica "stranissima" che ha colpito il Comune durante il corso del mandato. Commenta che, certamente, capita di non condividere tutto e ci sono momenti in cui le posizioni divergono con toni anche accesi, ma non ci sono questioni personali. Rifiuta il confronto con personaggi e pensatori i cui modelli non gli si addicono e crede di essere persona mite e moderata. Si meraviglia come nell'era tecnologica ci si indigni che *on line* si reperiscano dei "contributi" e riferisce che anche oggi gli era stata sottoposta un'ordinanza che era evidentemente frutto della conversione in word di un file pdf. La condivisione è una delle cose più belle, per cui nulla di strano: l'importante è credere in ciò che si fa. Comunica che, a seguito all'ennesima interlocuzione con la struttura commissariale per il progetto inerente l'erosione costiera, il Commissario ha richiesto al Comune di produrre un'altra attività per concludere la vicenda ed espresso il timore che le ipotesi progettuali del 2004, dato il lungo lasso temporale, possano non essere più attuali, evenienza, peraltro, ripetutamente smentita dall'Ing. Sutura della soc. Dinamica. Comunica di avere discusso con il Sindaco di Rometta delle problematiche inerenti la crisi idrica, per affrontare in serenità il periodo estivo. Spiega che l'ampliamento del cimitero richiederà il coinvolgimento del Consiglio comunale, che dovrà dare le risorse per completare la progettazione. Infine, rispetto all'intervento del Consigliere Giordano, sottolinea che è vero che il Presidente del Consiglio coordina i lavori dell'aula, ma non si tratta di aula scolastica o giudiziaria, per cui pur non volendo scappare alle domande, si ritiene padrone dei suoi tempi e spazi.

**Il Consigliere Giordano** dice di essere soddisfatto delle risposte del Sindaco, in quanto è andato su altri campi e altri temi. Aveva preventivato la risposta che non siamo a scuola o in aula giudiziaria. Ribadisce che il Sindaco, utilizzando l'art. 50 TUEL, avrebbe dovuto requisire i loculi. Definisce l'utilizzo della sala mortuaria una "vergogna" ed aggiunge che anche i Sindaci precedenti avevano affrontato gli stessi problemi della penuria di loculi. Accusa che nella sala mortuaria mancavano persino un climatizzatore o un disinfettante. Annuncia che dalla prossima settimana sarà al Comune per il P.R.G. e si domanda come sia possibile che i Consiglieri prima si siano incontrati con l'Ing. Ministeri e poi si siano dichiarati incompatibili. Ricorda che l'Amministrazione precedente aveva approvato un progetto di massima. Dichiaro che sono questi i motivi per cui ha accettato. Commenta che nessuno ha ricordato che è stato il precedente Consiglio comunale a votare l'iter del finanziamento per la scuola di Scala ed un cenno lo si poteva fare. Ribadisce che la relazione annuale non poteva non essere fatta e che forse il Sindaco se ne è dimenticato perché era un "foglio bianco". Dice che seppure nel programma elettorale del Sindaco c'era scritto che non era un libro dei sogni, è vero che si è rivelato una "enciclopedia dei sogni". Conclude che quando il Gruppo Civico si è staccato, il Sindaco avrebbe dovuto dimettersi e lo definisce "graziato" dalla stampa.

**Il Sindaco** replica che la stampa è tornata sul cimitero tante volte. Certo a Torregrotta non c'era quanto documentato a Barcellona o a Messina. Si dice convinto della scelta fatta per evitare agli anziani il dolore della requisizione del loculo, anche in considerazione dei tempi brevi per usufruire dei nuovi 96 loculi. Smentisce, da "ripescato" cinque anni prima, di essere stato capogruppo della coalizione a supporto dell'Amministrazione, ruolo svolto dal compianto Consigliere Impalà. Nega anche di essere stato ripescato perché un onorevole prese a cuore la sua posizione. Spiega invece che, esistendo la disciplina di partito, pur contro voglia accettò il rientro in Consiglio comunale, e che presso la segreteria dell'On. Genovese, qualche anno prima, era stata suggellata un'alleanza con il candidato Sindaco dell'epoca, che aveva personalmente perfezionato. Commenta che in politica le collaborazioni esistono e ciò non significa che le persone siano oggetto di proprietà, a maggior ragione se hanno un'investitura popolare e non una delega.

**Il Consigliere Saporita** chiede sulla scerbatura e pulizia del paese e sull'impianto in via Pirandello, che nel periodo estivo emana cattivi odori

**La Vicesindaco Pavasili** risponde che nel dettaglio potrà meglio spiegare l'Ing. Anastasi, tecnico comunale, e che della scerbatura se ne occuperà l'Unione dei Comuni.

**Il Sindaco** aggiunge che a breve sarà sottoscritto il contratto per la scerbatura e questo non sarà l'unico intervento sul territorio, in quanto è stato avviato un progetto di democrazia partecipata che si occuperà di alcune piazze ed a breve verranno avviati i lavori con venti percettori di reddito cittadinanza ed anche uno stralcio di attività con cantieri di servizio. Conclude che si cercheranno di fare altri interventi sul territorio.

**Il Consigliere Saporita** dice che ci vorrebbe controllo serale nelle piazze, in quanto alcuni cittadini abbandonano i rifiuti

**Il Sindaco** ammette che le necessità sarebbero continue. In merito all'impianto di via Pirandello, ricorda che il Consiglio nell'anno 1998 scelse una opzione progettuale sul tracciato ferroviario, i lavori vennero avviati nel 1999 e la nuova fermata è attiva dal 2009. La linea ferrata passa a poca distanza dalle abitazioni e l'impianto per la raccolta delle acque nella stagione estiva capita che emani cattivo odore. Riferisce che l'ufficio si è occupato della problematica, le pompe di sollevamento non ce la fanno e c'è un effetto stagnazione, per cui è stato chiamato in causa Trenitalia, i cui tecnici intervenuti più volte non hanno mai risolto il problema.

**L'Ing. Anastasi** spiega che il problema della via Pirandello si verifica nel periodo estivo quando, non essendoci deflusso di acqua, la stessa stagna ed emana odore nauseabondo. Riferisce di avere messo al corrente l'ASL ed RFI, con cui sono stati fatti sopralluoghi congiunti; RFI voleva sigillare la parte superiore del corpo pompe, ma questo non ha funzionato che per poco tempo. Spiega che non essendo il Comune che gestisce questo impianto, è stato verificato se sussistesse un problema igienico sanitario, quale presupposto per legittimare un intervento sostitutivo. Spiega, infatti, che solo se venisse accertato un problema igienico sanitario, il Sindaco potrebbe intervenire. Ricorda che due anni fa sono stati i cittadini ad attivare l'intervento dell'ASP.

**Il Consigliere Scaglione** fa gli auguri al Consigliere Giordano. Si immaginava che sarebbe entrato in aula con un intervento corposo. Commenta che in questa legislatura dopo pochi mesi molte cose non sono andate per il verso giusto, per cui i primi ad uscire sono stati lui e la Consigliera Foti. Non vuole ritornare su quei fatti, intende solo fare gli auguri al neo Consigliere. Aggiunge che personalmente stasera è presente in aula per la surroga e per i debiti fuori bilancio, in quanto dovrà abbandonare la seduta per un problema personale

**Il Consigliere Giordano** ringrazia il Consigliere Scaglione.

**Il Consigliere Caselli** dice che anche lui si aspettava un intervento forte da parte del Consigliere Giordano, cui porge gli auguri. Aggiunge che se questa sera si è raggiunto il numero legale è perché un Consigliere come lui è presente. Commenta che ci sono voluti cinque anni perché il Sindaco sia andato a discutere della crisi idrica col Sindaco di Rometta. A proposito del programma elettorale "copiato", dice che sono degli "abusivi" senza "vergogna". Ricorda di avere più volte denunciato incapacità e scarsità. Rispetto al distacco dalla maggioranza del Consigliere Scaglione, ricorda che alla domanda "chi sostiene il Sindaco" rispose solo il Consigliere Mancuso. Rivolgendosi ai membri dell'esecutivo chiede di smettere di dire ciò che non si condivide, ma di avere il coraggio di stare assieme, dopo che assieme hanno "distrutto un paese". Ricorda le tante mozioni passate in Consiglio e non attuate. Invita a querelarlo, ove dicesse il falso, e cioè che il Sindaco ha fatto protocollare un atto di un sindacato dopo sette giorni. Ritene che non si possa addossare al Consiglio il fallimento dell'Amministrazione.

**Il Sindaco** ribatte che il Presidente non ha colto i modi irridenti appena utilizzati e che essere ospiti in Consiglio non significa che si possa essere oggetto di tali comportamenti.

**Il Consigliere Giordano** suggerisce al Presidente di appropriarsi del ruolo.

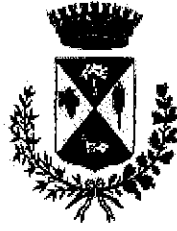
**Il Presidente** risponde di avere più volte detto che il regolamento di funzionamento del Consiglio andrebbe letto. Rientra nel suo ruolo gestire l'andamento del Consiglio, compresi i tempi degli interventi, ma in fase di comunicazioni non ci si può limitare ai cinque minuti.

**Il Consigliere Giordano** precisa che trattasi di seduta di insediamento e che il Sindaco e gli Assessori intervengono solo se il Presidente lo chiede. Pone, quindi, al Consiglio una questione pregiudiziale e sospensiva ai sensi dell'art. 25 del regolamento di funzionamento, precisando che il motivo della richiesta di rinvio della trattazione dei successivi punti all'ordine del giorno consiste nella circostanza che personalmente, prima della nomina, da semplice cittadino, non poteva avere titolo per accedere alle proposte di deliberazione ed esaminarne il contenuto.

**Il Presidente** pone in votazione il rinvio della trattazione ad altra seduta dei successivi punti all'ordine del giorno.

I Consiglieri votano per alzata di mano ed approvano all'unanimità il rinvio.

Il **Presidente** chiude la seduta alle ore 21,05



COMUNE DI TORREGROTTA  
Città Metropolitana di Messina

PROPONENTE: Presidente del Consiglio

Ufficio: Segretario

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

n. 5 del 18/5/2021

Oggetto: Surroga consigliere dimissionario Stefano Andaloro.

**PREMESSO** che il consigliere Stefano Andaloro ha rassegnato le proprie dimissioni durante la seduta consiliare dell'11/5/21 e, successivamente, ha presentato personalmente le medesime dimissioni all'ufficio protocollo in data 13/5/21, che le ha acquisite in pari data al n. 7312;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 174 OREL, come sostituito dall'art. 25 L.R. 7/1992, le dimissioni sono "irrevocabili, definitive e non necessitano di presa d'atto" e che "l'eventuale rinuncia del subentrante o la presenza di cause che dovessero successivamente intervenire non alterano la completezza del Consiglio";

**RICHIAMATO** l'art. 8 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

**CONSIDERATO** che la surroga del consigliere comunale dimissionario con il candidato che segue immediatamente l'ultimo degli eletti nella medesima lista è atto obbligatorio e vincolante del Consiglio Comunale e va adottato prima di ogni altra questione nel rispetto dei termini di legge;

**VISTO** l'art. 55, comma 1, del Decreto del Presidente della regione siciliana n. 3 del 20 agosto 1960, che dispone testualmente quanto segue:

*"Nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, il consiglio comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti (a norma degli artt. 4, 5, 6 e 7) e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo alle sostituzioni a' termini delle norme di cui alla sezione III del presente capo";*

**CONSIDERATO** che:

- la suddetta norma disciplina la proclamazione e successiva convalida degli eletti, consistente in una dichiarazione solenne dell'organo consiliare con la quale si immettono nella carica i candidati eletti;
- l'istituto della surroga come sopra disciplinato va applicato in ogni altra ipotesi intervenuta dopo l'insediamento dell'intero consiglio per cause sopravvenute di cessazione anticipata di una carica elettiva, tra le quali anche le dimissioni, con la conseguenza che il Consiglio deve provvedere alla surroga del Consigliere venuto meno dalla carica prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto. in favore del candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo degli eletti (Cons. di Stato, Sez. V, 29.05.1086 n. 288; Cons. di Stato, sez. V, 22.11.1991 n. 1346);
- la giurisprudenza amministrativa ha configurato in capo al Consiglio Comunale un vero e proprio obbligo giuridico di porre in essere un'attività vincolata ed obbligatoria a tutela e presidio del principio di buon andamento della P.A.;
- occorre, pertanto, procedere alla surroga del Consigliere dimissionario;

- occorre, altresì, procedere all'accertamento della insussistenza nei confronti del surrogante delle cause di ineleggibilità ai sensi dell'art 9 della L.R. 31/1986, di incandidabilità ai sensi dell'art 10 e ss. del D. Lgs 235/2012 e di incompatibilità ai sensi dell'art 10 e ss. della L.R. 31/1986;

**RICHIAMATI** la Circolare n. 15 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali prot. n. 3212 del 24.09.2007 ed il parere dell'ufficio Legislativo e Legale della Regione prot. n. 169.07.11.;

**VISTO** il verbale delle operazioni elettorali relativo alle elezioni amministrative del 5 giugno 2016 ed, in particolare, gli elenchi dei candidati di ciascuna lista non eletti;

**PRESO ATTO** che il Consigliere dimissionario Sig. Stefano Rocco Andaloro faceva parte della lista denominata "*Per Torregrotta competenza e trasparenza*" e che il candidato che segue immediatamente nella lista dei non eletti è il Sig. Carmelo Giordano;

**DATO ATTO** che il Sig. Carmelo Giordano è stato invitato a prendere parte alla seduta del Consiglio avente ad oggetto la presente proposta;

**CONSIDERATO** che si rende necessario provvedere alla surroga del Consigliere Comunale dimissionario prima di ogni e qualsiasi attività dell'organo collegiale;

**RITENUTO** di dover procedere all'esame delle eventuali ipotesi di non candidabilità ai sensi dell'art 10 e ss. del D. Lgs 235/2012, ineleggibilità ai sensi dell'art 9 della L.R. 31/1986 ed incompatibilità alla carica ai sensi dell'art 10 e ss. della L.R. 31/1986 nei riguardi del Sig. Carmelo Giordano;

**VISTI** l'art.45 della L.R. n. 16/1963 e l'art. 19 della L.R. n. 7/1992 in materia di giuramento dei Consiglieri Comunali;

**RITENUTO** di dover procedere alla prestazione del giuramento del Consigliere sopraindicato secondo la formula di rito;

Visti :

- l'art. 174, comma 2, OREL approvato con L. R. n. 16/1963, come sostituito dall'art. 25 L.R. 7/1992;
- gli articoli 10 e 15 del D. Lgs. n. 235/2012 e s.m.i.;
- gli artt. 9, 10 e 11 della L. R. n. 31/1986 ;
- l'art. 18, comma 2, della L. R. n. 36/1990 ;
- l'art. 45 OREL;
- la documentazione in atti ;

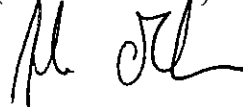
#### PROPONE

- 1) Di surrogare il Consigliere Comunale dimissionario Sig. Stefano Andaloro con il Sig. Carmelo Giordano - nato a Messina il 26/2/1965 e residente a Torregrotta in Via S. D'Acquisto n. 8 - che risulta essere il candidato collocato al primo posto nell'elenco dei non eletti, allegato al verbale di proclamazione, nella lista "*Per Torregrotta competenza e trasparenza*";
- 2) Di procedere all'esame in pubblica seduta delle ipotesi di non candidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità ai sensi di legge nei riguardi del Sig. Carmelo Giordano e di convalidarne la nomina a consigliere del Consiglio Comunale di Torregrotta laddove tali ipotesi non sussistano;
- 3) Di invitare il consigliere subentrante a prestare il Giuramento in piedi ed a capo scoperto pronunciando ad alta voce la seguente formula:  
"GIURO DI ADEMPIERE LE MIE FUNZIONI CON SCRUPOLO E COSCIENZA NELL'INTERESSE DEL COMUNE DI TORREGROTTA IN ARMONIA AGLI INTERESSI DELLA REPUBBLICA E DELLA REGIONE";
- 4) Di dichiarare la deliberazione che scaturirà dalla presente proposta immediatamente esecutiva.

La Segretaria generale  
(Susanna Pignatello)



Il Presidente del Consiglio  
(Antonino Mondì)



COMUNE DI TORREGROTTA

**PROPOSTA DI DELIBERA AD OGGETTO:** Surroga consigliere dimissionario Stefano Andaloro  
**PROPONENTE:** Presidente del Consiglio

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

(ai sensi Art. 53 L. 142/90 e L.R. 48/91 e s.m.i. – art. 6 L. R. 7/2019 e 6, comma 2, D.P.R. 62/2013- art. 147 – bis D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

VISTO : si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa)

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

DATA 18/5/2021



La Segretaria generale

(Susanna Pignatello)

PARERE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

(ai sensi art. 53 L. 142/90 e L.R. 48/91 e s.m.i. art. 6 L. R. 7/2019 e 6, comma 2, D.P.R. 62/2013)

VISTO : si esprime parere favorevole anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 – quinquies del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

VISTO: si attesta la copertura finanziaria

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

PARERE NON DOVUTO: parere non dovuto perché l'atto non comporta oneri riflessi od indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

DATA 18/05/2021



LA RESPONSABILE II AREA

Dott.ssa Maria Lisa



- ALL. "A" -



# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

## Processo verbale di giuramento degli eletti

L'anno **duemila ventuno** il giorno **ventiquattro** del mese di **Giugno**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, avanti al Consiglio Comunale riunito, è personalmente presente il consigliere comunale. **Carmelo Giordano**, nato a **Messina** il **26/02/1965** che, come prescrive l'art. 45 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con la L.R. 15 marzo 1963, n. 16, disposizione questa richiamata dal 1° comma dell'art. 19 della L.R. 26 agosto 1992, n. 7, ha prestato giuramento nei seguenti termini:

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune di Torregrotta in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Del che si dà atto col presente processo verbale che, previa lettura e conferma, viene come appresso sottoscritto.

IL CONSIGLIERE COMUNALE  
(Carmelo Giordano)



LA SEGRETARIA COMUNALE  
(Susanna Pignatello)

Il Presidente del Consiglio  
(Antonino Mondì)

Il Consigliere Anziano  
(Giovanni Scaglione)

La Segretaria Comunale  
(Susanna Pignatello)

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio ON – LINE come disposto dall'art. 32 della Legge n. 69/2009 e vi rimarrà **15 gg.** consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_.

L'Addetto alla Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale,

**ATTESTA**

su conforme attestazione, che la presente deliberazione, è stata pubblicata consecutivamente per giorni 15.

La Segretaria Comunale  
(Susanna Pignatello)

Il sottoscritto Segretario Comunale,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge

O Il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 gg dalla data inizio della pubblicazione

Il giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva

Li, 24-06-2021

La Segretaria Comunale  
(Susanna Pignatello)